

Frosinone (Lazio) unendo i comuni limitrofi vuol crescere da 46 mila a 153 mila abitanti

Filippo Merli a pag. 11

Con l'adesione di sette comuni limitrofi per passare da 46 mila a oltre 150 mila abitanti

Frosinone vuol crescere nel Lazio

La proposta di Unindustria è stata accolta da Zingaretti

DI FILIPPO MERLI

E già il capoluogo della Ciociaria. Frosinone, però, vuole diventare anche un grande capoluogo di provincia del Lazio. Con un obiettivo ben preciso: annessi i Comuni limitrofi e passare da 46 mila a 153 mila abitanti. Un'area vasta che, secondo Unindustria, l'associazione degli industriali e delle imprese che ha studiato il dossier, rilancerebbe i territori e l'economia locale. Con l'appoggio della Regione.

Frosinone è uno dei cinque capoluoghi di provincia del Lazio insieme con Roma, Latina, Rieti e Viterbo. Il Comune, dal 2012, è amministrato dal sindaco Nicola Ottaviani, eletto per il secondo mandato nel 2017 e fresco tesserato della Lega. Anche lui si è detto favorevole al grande capoluogo con l'adesione di sette centri confinanti e una superficie di 486 chilometri quadrati. «L'area vasta», ha spiegato Ottaviani, «è una grande occasione non solo per il capoluogo, ma per tutti quelli che decideranno di farne parte».

Il consiglio comunale di Frosinone ha già dato il via libera alla federazione dei Comuni. Stesso iter seguito dalla massima assemblea

di Supino, un centro di circa 4.800 abitanti che ha accolto la proposta di Unindustria. Sono i primi passi istituzionali

verso la costituzione del grande capoluogo. «Un plauso va a tutti i consiglieri che, indipendentemente dall'appartenenza partitica, stanno sostenendo il progetto», ha sottolineato il presidente di Unindustria Frosinone, **Giovanni Turriziani**. «Questi Comuni hanno già compreso che il rilancio del territorio e un nuovo impulso all'economia locale può passare esclusivamente attraverso un'unione amministrativa che possa rendere la provincia di Frosinone appetibile dal punto di vista degli investimenti e generare un risparmio tramite la gestione associata dei servizi».

«Per un'unione di questo tipo è essenziale raggiungere almeno i 150 mila abitanti», ha aggiunto Turriziani. «Quindi ben vengano anche le manifestazioni di interesse da parte di altri Comuni contermini al capoluogo o degli altri Comuni aderenti. Siamo convinti che questa sia l'unica strada percorribile per recuperare competitività indipendentemente dai gusci istituzionali esistenti. La responsabilità di una scelta simile sta nel decidere di scrivere la nostra

storia, non di farcela scrivere da altri».

Gli industriali ciociari si sono rivolti alla Regione governata dal segretario del Pd, **Nicola Zingaretti**. «È indispensabile coinvolgere anche la Regione Lazio, con la quale approfondire l'iter da seguire e gli strumenti finanziari a disposizione per perseguire il nostro obiettivo». E da Roma è arrivata l'apertura del presidente del consiglio regionale, Mauro Buschini, in quota Pd. «Sto seguendo con estrema attenzione l'evolversi del dibattito per la costituzione di un'unione dei Comuni in provincia di Frosinone per la realizzazione del grande capoluogo, così come rilanciato dal presidente di Unindustria», ha detto l'esponente dei dem. «Sono disponibile a un incontro in Regione con il presidente Turriziani per analizzare nel dettaglio i contenuti e le finalità di questa proposta e individuare le azioni da mettere in atto affinché anche la Regione Lazio possa sostenere questo progetto».

—© Riproduzione riservata



Peso: 1-3%, 11-35%



Nicola Zingaretti



Peso: 1-3%, 11-35%